

# **FRANCESCO CELLINI**

## ***Disegni e strumenti del progetto di architettura***

a cura di **María Margarita Segarra Lagunes**

**Preview stampa:** 15 novembre 2016 ore 11.00

**Inaugurazione:** 15 novembre 2016 ore 18

**Apertura al pubblico: 16 novembre 2016 - 8 gennaio 2017**

**MACRO Testaccio**

Padiglione 9B

Piazza Orazio Giustiniani, 4 – Roma

comunicato stampa

Dal 16 novembre 2016 all'8 gennaio 2017, il padiglione 9B del MACRO Testaccio ospita la mostra "**Francesco Cellini. Disegni e strumenti del progetto di architettura**" curata da **María Margarita Segarra Lagunes** e promossa da **Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali**, in collaborazione con il **Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre**.

La mostra presenta una selezione della produzione architettonica di Francesco Cellini, dai primi anni '70 a oggi, e si svolge su due linee parallele. La prima è di carattere strettamente cronologico e illustra in sequenza i più importanti progetti e le sue principali realizzazioni, documentando alcuni dei più pregnanti episodi di una complessa e meditata attività di ricerca progettuale e professionale svolta lungo quasi cinquant'anni, mettendone a fuoco i caratteri e gli obiettivi. La seconda si articola su varie tappe di approfondimento, che affrontano, con vari documenti e dettagli (dallo schizzo iniziale, all'esecutivo), alcuni gruppi di opere e, insieme ad esse, le fasi dell'evoluzione dei modi di produzione del progetto di architettura, comprese le relative metodologie, organizzazioni produttive, tecniche e strumenti.

Ricorrono alcuni temi, tra cui il radicale *funzionalismo*, la *predilezione*, quasi costante, per l'uso di repertori formali elementari, organizzati però in modo da generare uno stato di non pacificata tensione interna, *l'attenzione* nell'indagine statica e costruttiva. C'è infine una particolare considerazione per la storia dell'architettura, dei contesti, dei tipi e dei luoghi, priva però di ogni automatismo storicistico. La mostra esplora parallelamente l'evoluzione dei modi, dell'organizzazione e degli strumenti di lavoro, che nel periodo esaminato hanno vissuto la radicale trasformazione dal disegno a mano alla rappresentazione informatica.

Si espongono materiali originali, schizzi, appunti e documenti di lavoro, prospettive e modelli, provenienti da vari fondi, tra cui l'Archivio Progetti dello IUAV, l'Accademia Nazionale di San Luca, la Galleria AAM, oltre che da collezioni private e dall'archivio personale di Francesco Cellini.

In coincidenza con la mostra sarà pubblicata la monografia *Francesco Cellini*, introdotta da un saggio di Francesco Dal Co, edita da Electa-architettura.

**Francesco Cellini** (Roma, 1944) avvia il proprio studio professionale nel 1964 con Nicoletta Cosentino, con la quale lavora fino alla metà degli anni novanta, per poi proseguire autonomamente e in collaborazione con

altri architetti. La sua pratica professionale, basata sin dall'inizio su un atelier di carattere artigianale e di dimensioni contenute, si è progressivamente sviluppata dialogando con altre strutture; fra queste ricorre con grande frequenza, negli ultimi quindici anni, la società Insula, fondata da un gruppo di ex allievi e collaboratori. L'attività, pubblicata su vari libri e riviste, recensita da vari critici ed esposta in numerose mostre nazionali e internazionali, è costituita da più di duecento progetti architettonici e urbani, di varia natura e di diverso impegno, prevalentemente derivanti da incarichi pubblici, ovvero partecipando e qualificandosi vincitore in numerosi concorsi nazionali ed internazionali; un'altra larga parte delle opere gli è stata affidata da molte delle più importanti società di progettazione italiane.

All'attività professionale ha sempre affiancato un impegno didattico svolto nelle facoltà di Architettura della Sapienza di Roma, di Palermo e di Roma Tre, dove per sedici anni ha ricoperto la carica di preside. Ha pubblicato numerosi saggi e monografie di carattere storico-critico, sui temi dell'architettura moderna e contemporanea.

### **INFO STAMPA**

Ufficio Stampa Zètema Progetto Cultura  
Patrizia Morici / [p.morici@zetema.it](mailto:p.morici@zetema.it)

### **INFO PUBBLICO**

#### **MACRO Testaccio**

Padiglione 9A  
Piazza Orazio Giustiniani, 4 – Roma  
Orario: da martedì a domenica, ore 14.00-20.00 (la biglietteria chiude 30 minuti prima)  
Chiuso il lunedì

### **INGRESSO**

#### **Biglietto MACRO Testaccio:**

Tariffa intera: non residenti 6,00 €, residenti 5,00 €  
Tariffa ridotta: non residenti 5,00 €, residenti 4,00 €

#### **Biglietto cumulativo MACRO via Nizza + MACRO Testaccio**

Tariffa intera: non residenti 13,50 €, residenti 12,50 €  
Tariffa ridotta: non residenti 12,50 €, residenti 11,50 €

Informazioni sugli aventi diritto alle riduzioni: [www.museomacro.org](http://www.museomacro.org)

**INFO:** 060608

[www.museomacro.org](http://www.museomacro.org)

Segui MACRO - Museo d'Arte Contemporanea Roma su Facebook e Twitter

#### ***Sponsor Sistema Musei in Comune***

*In Collaborazione con MasterCard Priceless Rome*

*Media Partner Il Messaggero*

*Servizi di Vigilanza Travis Group*

servizi museali

**Zètema**  
progetto cultura